

Domenica a Torino
Il grande raduno

IL RADUNO MOTOCICLISTICO DEI LAVORATORI

Sinfonia di motori
domenica a Torino

La manifestazione è organizzata dal settimanale « Il Lavoro » e dal Moto Club torinese

TORINO. 3 — Se le mettina nubilo di sorprese e di attrazioni, in forma ufficiale, abbiamo scambiato avvisi dalle brache dei sonni, sentiranno un improvviso rombo di motori, una sinfonia suonata da un'orchestra di... pistoni, con « crescendo » improvvisi e mestosi, non s'intrecciano: nessun cattacalma sta minacciando la città e la quiete pubblica può star tranquilla, senza timori.

Sottaciamo alle finestre i cittadini, lasciando da parte per il momento Moto-Teo, ed ammirano la lunga interminabile carovana di motociclisti che si muove, per ora, dalla

Moto di ogni tipo e di ogni cintura, ricoperte dalla polvere delle strade di tutta l'Italia, motociclisti inguignati nelle tempeste visto d'ogni colore, vespa elettriche, straricche come se fosse il giorno di ferragosto, sciatori piccoli e grandi che sbuffano e trionfano cerceranno di rimanere a ruota delle loro sorelle maggiori: questo sarà lo spettacolo che il grande motoraduno, organizzato dal Moto Club Torino, sotto l'egida del settimanale « Il Lavoro » offrirà alla città la mattina del 7 settembre.

Torino sarà percorsa da un mese 3000 motociclisti che convergono da ogni città, ogni paese, ogni centro per il II Moto Raduno Nazionale dei Lavoratori. E' un motoraduno particolare questo, con caratteristiche proprie, ben definite: innanzitutto, per la prima volta, si raccolgono in una competizione nazionale i lavoratori-motociclisti; poi l'originalità della manifestazione sta nella centinaia di premi che verranno messi in palio.

Facciamo un esempio: prima, per esempio, sarà la ve-

spa più carica, premiato non sarà soltanto il motociclista che verrà dalla città più lontana, ma anche quello giunto più da vicino. Ci sarà qualche perciò, chiuderà il raduno: chi ha vinto, avrà un premio per essere partito nei pochi metri da casa, naturalmente ci sarà un dono per chi è già nella città, ma è regnata del contenere, uno per cento più giovane e uno per il motociclista dotato della barba più fiume.

Insomma, questo del 7 settembre sarà un raduno memorabile e ogni motociclista partecipante incontrerà una serie inimmagi-



27 primali migliori dalla « Simca-Aronde 9 »

MONTLHERY. 3 — La vettura « Simca-Aronde 9 », che da 18 giorni gira su quest'autodromo, alle 11, cioè dopo 432 ore, aveva percorso km. 50.677.302 e medie orarie km. 117,472 km/h.

La vettura al volante della quale si alternano oggi tre giri:

Michel Gauthier ed i suoi sei piloti-mecanici ha sfornato mil-

lioni di giri, realizzato ben i reti. Ecco nell'azione del suo

primo giro, di testa « Toceto » precede il portiere avversario

Se i 175 chilometri del circuito avessero presentato difficoltà maggiore, la vittoria di Luciano Canevali avrebbe,

I DUE INCONTRI DI ALLENAMENTO SOSTENUTI IERI DALLE « ROMANE »

La Roma "vendemmia" a Viterbo (12-1)
e la Lazio supera la Romulea per 4 a 0

Tra i giallo-rossi Tre Re centromediano e Lucchesi alla destra - Deficenze dell'attacco bianco - azzurro

Incontri, due e vittorie so-

nanti negli allenamenti soste-

nuti ieri dalla Lazio e dalla Ro-

ma: infatti i bianconeri han-

no superato per 4-0 la Romulea

e i giallorossi hanno « vendem-

mato » a Viterbo per 12-1. Que-

sia la cronaca dei due incontri

lancio che i risultati.

Oltre 10 mila persone sono

accorse ieri allo Stadio per ve-

dere il primo incontro a parte

della Lazio, che ha af-

fiorato la Romulea, neo am-

ico al campionato di questa

serie.

Secondo il programma fissato, alle ore 15 precise sono ve-

si in campo i ruizai della La-

zio e gli allieni del sodalizio

giallorosso. Queste le formazio-

nili allineate:

Lazio: De Fazio, Montanari,

Malacarne, Passerini (Flaschi);

Ceresi, Spurio; Di Muzio (Mi-

glorini); Stochi (Pistacchi);

Bettoloni, Magdalà (Palestini) V;

Maglioni (Di Frada).

Romulea: Scucciaroli, For-

tunati, Tonelli, Moscarino; Ri-

chito (Miniscalchi); Proietti;

Orciotti, Giannelli, Citterio,

Panal, Mauro.

I due tempi, che hanno visto

I CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI A TRIESTE

Alle triestine la 4x100 di nuoto

Convincenti successi della Orsoni (peso) e della Gandolfi (giavellotto)

TRIESTE. 3 — Alla presenza di un discreto pubblico sono

proseguiti oggi i campionati uni-

versitari autunnali. Le gare so-

no state aperte con la disputa delle varie batterie eliminatorie

tra ostacoli e i 200 metri piani. Subito dopo hanno avuto inizio le gare di lancio femminili nel

peso. La vittoria è toccata alla Orsoni. Ora, la 4x100 di nuoto, in

una distanza di m. 49, ai

posti d'onore si sono classificate la Perino (m. 4,72) e la Poggioni (m. 4,66).

Anche nel giavellotto la vittoria è toccata ad una bolognese;

ha vinto, infatti la Gandolfi con m. 29,70, al secondo posto

è terminata la Forlisi (Padova)

con m. 29,40, al terzo posto la Vittorio con m. 28,40.

Contemporaneamente alle gare

d'atletica alla piscina del Ba-

gra Ausonia sono continue le

gare di nuoto. La finale del

4x100 femminile è stata

vinta dalla tartara Sabbatini (6'00"3) davanti alla milanese

Dainelli e alla fiorentina Am-

matti. Il titolo dei 200 m. rame, ha stato conquistato dalla triestina Andrianis 42"5 che ha battuto di 9"7 la torinese Viso-

na sua diretta rivale.

Nelle gare maschili la finale dei 4x100 ha visto la vittoria di Lorenzelli (Milano) in 31"9; al

secondo posto si è classificato il triestino Balbi in 33"7 ed al terzo posto padovano Brani. Invece, conquistato il titolo del 100 metri s.l. vincendo la finale in 1'43" davanti a Corona (Na-

poli) e Auditore (Genova).

Nei 50 metri farfalla, i primi tre sono stati: 1. Cesarini (Trieste), 2. Gherardi (Cagliari), 3. Sartori (Padova).

Cobb tenterà di migliorare il primato assoluto sull'acqua

LOCH NESS. 3 — John Cobb, primatista mondiale di velocità nei 100 metri s.l., ha conquistato il quartetto del CUS Trieste 3-4, ai posti d'onore, si sono classificati il CUS Trieste 1-2, il CUS Genova 3-4, tutti maschili, elettori la chi-

toria è andata al triestino Ghett.

Negli incontri di pallavolo si

sono avuti i seguenti risultati:

Torneo 1-1. Nel torneo di tennis i risultati sono stati i seguenti: Singolare maschile: Della Cor- (Napoli) b/ Ghetti (Trieste) 7-5.

Tanis: il mendicante, e voi

siete al di sopra degli altri?

— Io? — Sì, signor Marchese di Lantenac.

IV. IL MENDICANTE

Il Marchese di Lantenac, ormai lo chiameremo col suo nome, rispose gravemente:

— Sia. Consegnatemi.

L'uomo prosegui:

— Siamo tutti e due a casa nostra qui, voi nel castello, io nel rovo.

Finiamola. Fate pure.

Consegnatemi — disse il marchese.

L'uomo continuò:

— Andavate alla fattoria d'Herbe-en-Pail, vero?

— Sì.

— Non andatevi.

— Perché?

— Perché vi sono gli az-

zurri.

— Da quando?

— Da tre giorni.

— Gli abitanti della fatto-

ria e del paesello hanno re-

sistito.

— Vi domando dove andate.

— Prima di tutto, ditemi, dove sono? — disse con una calma quasi sfogena.

L'uomo rispose:

— Siete nella signoria di

un affoso eguale a quello che aveva appena letto. Vi si avvicinò.

— Ah! — disse il mar-

chese.

L'uomo indicò col dito il tetto della fattoria, che si

isorgeva ad una certa di-

rezza.

— Siete nella signoria di

un affoso eguale a quello che aveva appena letto. Vi si avvicinò.

— Ah! — disse il mar-

chese.

L'uomo indicò col dito il tetto della fattoria, che si

isorgeva ad una certa di-

rezza.

— Siete nella signoria di

un affoso eguale a quello che aveva appena letto. Vi si avvicinò.

— Ah! — disse il mar-

chese.

L'uomo indicò col dito il tetto della fattoria, che si

isorgeva ad una certa di-

rezza.

— Siete nella signoria di

un affoso eguale a quello che aveva appena letto. Vi si avvicinò.

— Ah! — disse il mar-

chese.

L'uomo indicò col dito il tetto della fattoria, che si

isorgeva ad una certa di-

rezza.

— Siete nella signoria di

un affoso eguale a quello che aveva appena letto. Vi si avvicinò.

— Ah! — disse il mar-

chese.

L'uomo indicò col dito il tetto della fattoria, che si

isorgeva ad una certa di-

rezza.